Azione Cattolica Italiana
Diocesi di Acireale

Contest di Primavera

Con gli occhi dell'altro

video • foto/disegno • testo •

dal 18 aprile al 7 maggio 2022

info e iscrizioni:
giovani@acirealeac.it
Azione Cattolica Italiana
Diocesi di Acireale
settoregiovaniac_acireale

L'equipe diocesana del settore giovani di Acireale organizza la seconda edizione del contest artistico-creativo aperto a tutti i giovani e giovanissimi della Diocesi di Acireale e non solo!

IL TEMA del Contest di Primavera

"Con gli occhi dell'altro"

Durante il 37esimo Meeting di Rimini, papa Francesco affermava come: "Troppe volte si cede alla tentazione di chiudersi nell'orizzonte ristretto dei propri interessi, così che gli altri diventano qualcosa di superfluo, o peggio ancora un fastidio, un ostacolo". Questa visione deve invece lasciar spazio al vero compito del cristiano, che è quello di coltivare "sempre un pensiero aperto verso l'altro, chiunque egli sia, perché non consideri alcuna persona come perduta definitivamente".
Per permettere ciò è importante provare a mettersi nei panni dell'altro, vedere il mondo attraverso i suoi occhi, sia che si tratti di qualcuno geograficamente molto distante da noi, sia, al contrario, di qualcuno di più vicino ma allo stesso tempo immerso in una quotidianità ben diversa dalla nostra.
Per questo motivo ti chiediamo di raccontare, con il tuo elaborato artistico, cosa significhi per te mettersi nei panni dell'altro, vedere *con gli occhi dell'altro*, e in questo modo cercare di essere più vicini, consapevoli e partecipi delle vite di ognuno, delle loro caratteristiche e delle loro individualità.

CHI PUO' PARTECIPARE

Possono partecipare tutti i giovani e i giovanissimi di AC con un'età compresa tra i 15 e i 30 anni. Sarà possibile prendere parte al contest di primavera in modo individuale o in gruppo.

COME PARTECIPARE

1. Dal 18 aprile al 7 maggio crea e invia il tuo elaborato artistico sul tema ad un solo contatto:

- Email: giovani@acirealeac.it
- Facebook: Azione Cattolica Italiana – Diocesi di Acireale
- Instagram: @settoregiovaniac_acireale

Indicando Nome, Cognome, età e titolo del progetto.

2. Dall'8 al 14 maggio gli elaborati artisti di ogni categoria saranno sottoposti ad un giudizio combinato tra:

- Preferenze social, attraverso il conteggio dei Like che ogni elaborato riceverà sulla Pagina Facebook Azione Cattolica Italiana – Diocesi di Acireale
- Preferenza tecnica della giuria, composta dai membri dell'equipe giovani.

PREMIAZIONE E PREMI

Domenica 15 maggio, al termine della Festa di primavera, ci sarà la premiazione del migliore elaborato artistico di ogni categoria.

CATEGORIE e NOTE TECNICHE

1. Categoria video:

- formato MP4
- durata di massimo 2 minuti
- fate attenzione al copyright sulla musica che sceglierete

2. Categoria Foto e Disegno

- formato jpg (per il disegno, sia digitale che scansione)

3. Categoria scrittura:

- minimo 1, massimo 3000 caratteri spazi inclusi

Si ricorda che è possibile scegliere una sola categoria in cui concorrere.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elaborati artistici di ogni categoria verranno valutati dalla giuria tecnica per:

1. Attinenza al tema e alla categoria
2. Creatività
3. Originalità
4. Espressività
5. Tecnica
6. Fattore AC

DOCUMENTI

Vi alleghiamo alcuni documenti per riflettere sul tema del contest.

1. Opere d'arte:

Fouad ElKoury, Middle East Archive

Mangiatori di patate, Vincent van Gogh

2. Foto/immagini:

I diversi modi di pregare in ogni religione

50 bellissime immagini dal mondo raccontano il significato della parola “divertimento”. Indonesia (keblog.it)

3. Film: M. Shinkai, *Your name:* https://www.youtube.com/watch?v=fk0iJgWpddg

4. Video: DEAFinitely wonderful | ILARIA GALBUSERA | TEDxBergamo: https://youtu.be/4Pcr-8ZGMbt0

5. Canzone: Niccolò Fabi, *Io sono l’altro*: https://youtu.be/cLRe-RmVfic

6. Testi:

Enciclica Papa Francesco *Fratelli tutti* > 221. Questo patto richiede anche di accettare la possibilità di cedere qualcosa per il bene comune. Nessuno potrà possedere tutta la verità, né soddisfare la totalità dei propri desideri, perché questa pretesa porterebbe a voler distruggere l’altro negando i suoi diritti. La ricerca di una falsa tolleranza deve cedere il passo al realismo dialogante, di chi crede di dover essere fedele ai propri principi, riconoscendo tuttavia che anche l’altro ha il diritto di provare ad essere fedele ai suoi. È il vero riconoscimento dell’altro, che solo l’amore rende possibile e che significa mettersi al posto dell’altro per scoprire che cosa c’è di autentico, o almeno di comprensibile, tra le sue motivazioni e i suoi interessi.